

PER I CLIENTI DI SYMPATEX/PER CONOSCENZA

## ELIMINAZIONE GRADUALE DEI PFAS

### IMPATTO SULLE VOSTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

INFORMAZIONI IMPORTANTI, AGGIORNAMENTI SULLA TEMPISTICA DEL PROCESSO DI RESTRIZIONE DEI PFAS E SUGLI ATTUALI DIVIETI DEI PFAS NELL'INDUSTRIA TESSILE

Monaco di Baviera, 10 Febbraio 2023

Gentile Signore/Signora,

siamo lieti di poter condividere con voi una bella notizia: l'entrata in vigore del divieto dei PFAS, prevista per il 2025, è quasi dietro l'angolo. Proprio come la riciclabilità legalmente vincolante dei prodotti attraverso la nuova legge europea sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (ESPR).

Siamo lieti di informarvi che i tessuti funzionali Sympatex soddisfano i requisiti per l'imminente divieto dei PFAS e i requisiti di riciclo dell'ESPR grazie al concetto di monomateriale PES.

Dopo che gli Stati Uniti e molti Paesi asiatici hanno già imposto restrizioni di vasta portata sui PFAS nel 2022, il 13 gennaio 2023 è stato un giorno storico per i sostenitori di una strategia sostenibile per le sostanze chimiche: cinque stati membri europei hanno presentato all'ECHA la loro proposta sul processo di restrizione dei PFAS.

Pochi giorni fa, il 7 febbraio 2023, la proposta è stata pubblicata. Dopo diversi anni di ricerca scientifica, gli Stati membri chiedono che in futuro non solo le applicazioni convenzionali, come l'abbigliamento e le calzature da esterno, dovranno essere prive di PTFE in tutti gli aspetti dei materiali e del DWR, ma anche la maggior parte delle applicazioni DPI non potranno beneficiare di alcuna esenzione.

#### TEMPISTICA E PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI RESTRIZIONE DEL PFAS

I comitati scientifici per la valutazione dei rischi (RAC) e per l'analisi socioeconomica (SEAC) dell'ECHA discuteranno innanzitutto nelle loro riunioni a marzo 2023 se la proposta di restrizione presentata soddisfa i requisiti legali del regolamento REACH. Successivamente, i comitati inizieranno la revisione scientifica della proposta. Il 22 marzo 2023 è previsto l'inizio di una consultazione pubblica della durata di sei mesi. Il 5 aprile 2023 sarà organizzata una sessione informativa online per spiegare il processo generale di restrizione e aiutare gli interessati a partecipare alla consultazione (ECHA).

Per supportarvi in modo specifico, Sympatex organizzerà anche dei webinar nei mesi di aprile e maggio 2023, incentrati sull'industria tessile e sul processo di consultazione sui PFAS dell'ECHA.

Vi invitiamo a cogliere l'opportunità di partecipare alle sessioni informative e a prendere parte a questa consultazione pubblica, poiché il contributo degli utilizzatori a valle è molto importante.

Secondo il Regolamento REACH, i pareri del RAC e del SEAC devono essere finalizzati entro 12 mesi. Una volta disponibili, la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE decideranno la forma definitiva della restrizione.

Sebbene non ci aspettiamo obiezioni fondamentali durante questo processo, continueremo ad accompagnarlo in background per garantire che nessuna scappatoia inutile metta a rischio il suo impatto, atteso da tempo.

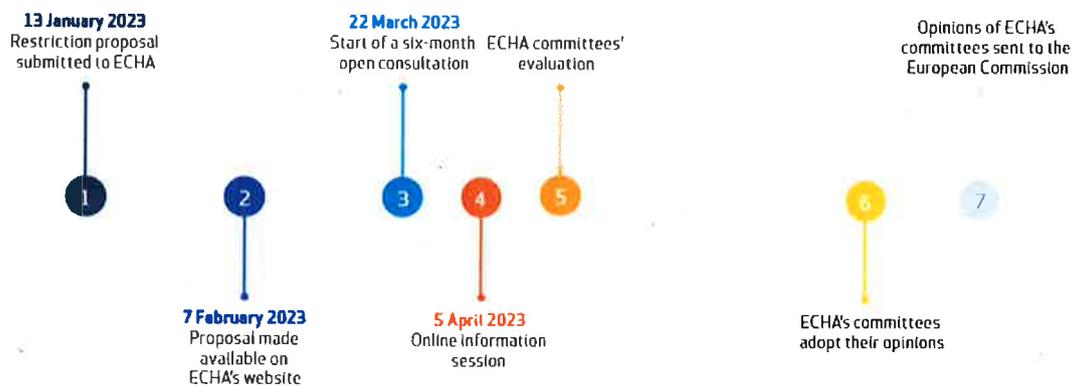


Figura 1: cronologia del processo di restrizione dei PFAS dell'ECHA

## DIVIETI DEI PFAS NELL'INDUSTRIA TESSILE

Bluesign e Oeko-Tex, le principali certificazioni del settore, hanno emesso dei divieti a partire da quest'anno.

### Bluesign

"Con la prospettiva che nuovi PFAS vengano limitati nel breve o medio termine, bluesign® ha previsto che a partire dal luglio 2023 tutte le sostanze chimiche a base di PFAS vengano gradualmente eliminate dal bluesign® FINDER e che a partire dal luglio 2024 tutti i tessuti approvati da bluesign® trattati con formulazioni di PFAS vengano rimossi dalla bluesign® GUIDE". (bluesign®)

### Oeko-Tex

A partire dal 2023 Oeko-Tex ha emesso un divieto generale sull'uso di sostanze perfluorurate e polifluorurate alchiliche (PFAS) nei tessuti, nella pelle e nelle calzature per le certificazioni Standard 100, Leather Standard ed Eco Passport.

### Dispositivi di protezione individuale

Anche se la legislazione sarà generica, potrebbero esserci alcune esenzioni per applicazioni DPI critiche. Tuttavia, secondo un caso giudiziario europeo del febbraio 2021, le alternative non richiedono lo stesso livello di prestazione (soglia zero), ma quello necessario per l'applicazione. Pertanto, qualsiasi esenzione basata su studi insufficienti sarà sottoposta a revisione critica.

A sostegno della consultazione sui PFAS dell'ECHA, Sympatex sta conducendo uno studio sulle alternative ai PFAS per i DPI, i cui risultati saranno consegnati all'ECHA e a tutte le altre parti interessate entro la fine del primo trimestre del 2023. In questo studio vengono analizzati numerosi bandi europei e i relativi standard richiesti. Lo studio fornirà una panoramica dettagliata delle applicazioni per le quali le alternative ai PFAS sono prontamente disponibili, quelle che dovranno essere ulteriormente testate o che sono attualmente escluse.

#### INFORMAZIONI DI BASE

Sempre più prove dimostrano che i PFAS hanno effetti irreversibili sull'uomo e sull'ambiente. L'uso diffuso dei PFAS ha portato alla contaminazione globale di acqua, aria, suolo, fauna selvatica e popolazioni umane. L'esposizione umana è stata collegata a gravi effetti sulla salute, tra cui diabete, infertilità e cancro.

Da molti anni, Sympatex è molto preoccupata dal fatto che l'industria tessile contribuisca in modo massiccio all'inquinamento da PFAS. Soprattutto gli indumenti funzionali e le scarpe impermeabili contribuiscono spesso attraverso due diversi componenti contenenti PFAS: la membrana centrale in PTFE e la superficie esterna con le rifiniture trattate con polimeri fluorurati a catena laterale - la cosiddetta finitura DWR (Durable Water Repellent).

Mentre il rilascio di PFAS dalle superfici DWR può avvenire durante la fase di utilizzo del prodotto, il rilascio dalle membrane contenenti PTFE avviene durante la produzione e lo smaltimento in discarica. Come riportato dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) nel 2021, la raccolta, l'incenerimento o il riciclaggio dei prodotti contenenti PTFE presentano notevoli problemi ambientali. L'AEA afferma che l'utilizzo del PTFE rischia di ostacolare il potenziale della circolarità e non essere in linea con le ambizioni della Commissione stessa in merito alla assenza di sostanze tossiche.

La nuova legislazione sui PFAS e sulla riciclabilità sta finalmente portando l'industria tessile in una direzione più rispettosa dell'ambiente. Siamo grati di far parte di questo movimento e siamo pronti a sostenervi con i nostri 35 anni di esperienza tecnica durante questa fondamentale transizione.

Cordiali saluti e let's Re>close the loop. Together.

Il vostro team Sympatex



Dr. Rüdiger Fox  
CEO Sympatex



Kim Schälze  
CSMO Sympatex